SALUTE, CULTURA E SOCIETÀ - COOP. SOC. A R.L. CENTRO TERAPEUTICO DIURNO A CARATTERE SEMIRESIDENZIALE



CARTA DEI SERVIZI

INDICE

CENTRO TERAPEUTICO SEMIRESIDENZIALE	PAG. 6
CHI SIAMO	
MISSION	
VISION	
VALORI DI RIFERIMENTO	D 10
PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA STRUTTURA	Pag. 10
LA STRUTTURA	
LOCALIZZAZIONE	
DESTINATARI DELL'INTERVENTO	
FINALITA' DEL SERVIZIO	
OBIETTIVI SPECIFICI	
CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	PAG. 12
MODALITA' DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI	
TEMPI DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLA LISTA DI ATTESA	
ORARI E GIORNI DI APERTURA	
ORGANIZZAZIONE INTERNA	
REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA	
ASPETTI METODOLOGICI	Pag. 17
APPROCCIO DI INTERVENTO	
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	
LAVORO DI RETE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO	
OBIETTIVI GENERALI DEL TRATTAMENTO	
PROGRAMMA TERAPEUTICO INDIVIDUALIZZATO	
MODULO 1 – MEDIA SOGLIA	
MODULO 2 – ALTA SOGLIA	
INTERVENTI SPECIALISTICI PREVISTI	
QUALITA'	Pag. 28
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	1 AG. 20
STANDARD DI QUALITÀ	
·	
MIGLIORAMENTO CONTINUO RECLAMI	
	D. c. 20
PRIVACY	PAG. 30
ATTIVITA' INFORMATIVA	PAG. 31
ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE	PAG. 31
PERSONALE	PAG. 32
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
ORGANIGRAMMA	
FUNZIONIGRAMMA	
INCONTRI IN EQUIPE E MOMENTI DI SUPERVISIONE	
ORGANIZZAZIONE TURNI DI LAVORO	
CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE	
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	
RETTA GIORNLIERA	PAG. 37
POLIZA ASSICURATIVA	Pag. 38
GESTIONE EMERGENZA COVID-19	Pag. 38
CONTATTI	PAG. 39

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it

Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it

Centro Terapeutico Diurno

UNA CARTA PER PARLARE AI CITTADINI

La Carta dei servizi rappresenta uno strumento per farci conoscere meglio dai cittadini/Amministrazioni del nostro territorio, utenti e non. Con essa non intendiamo solo garantire la massima visibilità ai nostri servizi, ma vogliamo in primo luogo sviluppare e consolidare la nostra relazione con chi richiede le nostre prestazioni.

La Carta dei servizi, perciò, fornisce le informazioni essenziali sulla Governance della nostra Cooperativa: i nostri valori e i nostri impegni, la struttura e gli organi della Cooperativa, le nostre sedi sul territorio e i servizi erogati, le modalità di finanziamento e le procedure utilizzate per la tutela dei diritti degli utenti e della loro privacy. Nel fare tutto questo, abbiamo cercato di metterci innanzitutto dal punto di vista dei cittadini e degli utenti, a partire dai diversi bisogni da soddisfare, per poi illustrare i servizi offerti e le risorse disponibili.

Definire gli standard di qualità ottimali, compatibilmente con le risorse disponibili, verificarne il rispetto e individuare insieme le possibili azioni per migliorare la nostra capacità di rispondere alle diverse aspettative.

Questo è l'impegno che ci assumiamo con questa Carta dei servizi e per i prossimi anni, per coinvolgere progressivamente cittadini e utenti nella valutazione della qualità dei servizi erogati, in un processo di sempre maggiore attenzione a una corretta individuazione dei bisogni e alla conseguente definizione delle modalità migliori per il loro soddisfacimento.

Il Presidente

Dott. Antonio Vannella

PREMESSA

Negli ultimi anni lo scenario delle dipendenze patologiche è completamente cambiato agli occhi di chi opera all'interno del settore e ha portato, inevitabilmente, a porsi domande e riflessioni circa l'impostazione del trattamento e la ridefinizione degli interventi. Il costante mutamento dell'utenza, il complicarsi delle problematiche sanitarie, psicologiche e psichiatriche, l'isolamento sociale e la mancanza di risorse familiari, l'ampliarsi delle fasce generazionali, le differenti modalità di assunzione, la recidività e la cronicità, sono tutti elementi che impongono costantemente, a chi opera oggi in questo campo, il confronto con la necessità di interventi differenziati e personalizzati. La profonda ridefinizione delle logiche operative, non prevedendo in molti casi filtri preparatori per l'accesso, deve inevitabilmente confrontarsi con l'abbassamento della soglia, con le problematiche della disassuefazione, con percorsi motivazionali da costruire. Sempre più persone risultano pertanto difficilmente comprimibili negli schemi tradizionali, meno classificabili e, quotidianamente, siamo costretti a ricordare come, in fondo, non sia mai possibile semplificare troppo quando si ha a che fare con i più diversi aspetti dell'espressione umana e della sofferenza. Gli interventi classici, a differenza del passato, risultano non più incisivi, sempre più necessario appare un approccio di tipo contenitivo e risulta difficile proporre una pista per la risoluzione del problema in modo definitivo; occorre una prospettiva "curativa" che superi i semplici obiettivi di riduzione del danno.

Il Centro Terapeutico riabilitativo "Salute, Cultura e Società" ha proceduto a una riformulazione del trattamento, per il bisogno di adeguare gli interventi terapeutici al modificarsi delle caratteristiche della domanda. E' oggi una comunità multi modale complessa che comprende al suo interno la gestione del progetto terapeutico individuale, dalla fase iniziale sino alla sua conclusione. Si procede, all'interno di un'unicità di approccio educativo, alla differenziazione dei percorsi in base alle tipologie individuate e si prevede la possibilità di inserire soggetti sino a questo momento ritenuti non compatibili col contesto e con l'ambiente terapeutico.

Diviene imprescindibile una accurata lettura della storia di ogni singola persona e una progettazione individualizzata che possa tener conto del punto di partenza del paziente e delle sue risorse individuali e familiari.

L'esperienza evidenzia che ciò che favorisce il cambiamento nell'approccio di comunità non è tanto una serie di interventi, anche raffinati, quanto un insieme di azioni che favoriscano la crescita dell'individuo in tutte le sue dimensioni: sociale, emotiva e intellettuale.

E' quindi il contesto a diventare *strumento terapeutico* e a favorire il cambiamento.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

Il Centro Terapeutico riabilitativo "Salute, Cultura e Società", oltre ai già consolidati percorsi per il trattamento di soggetti adulti e giovani adulti, ha avviato un progetto innovativo.

Ha istituito uno sportello d'ascolto, all'interno della struttura, dedicato all'accoglienza, all'ascolto e all'orientamento di giovani e adulti vittime delle vecchie e nuove forme di dipendenza, con particolare attenzione alla ludopatia.

Lo Sportello ha sede nei locali della struttura con apertura lunedì e giovedì dalle 14:30 alle 16:30.

Il Progetto vuol essere una risposta concreta alla sempre più frequente domanda di sostanze presente sul territorio e alle nuove forme di dipendenza tra cui quella da gioco e da device. I giocatori d'azzardo con sindrome da dipendenza sono coloro che non riescono più a controllare le proprie abitudini di gioco e giocano in maniera compulsiva per rimanere costantemente in azione.

Non riescono a smettere di giocare e questo ha ricadute negative anche negli altri ambiti della loro vita. Per tali ragioni il progetto si caratterizza per l'attenzione precipua sia ai soggetti con dipendenze che alle famiglie e nasce pertanto a seguito dello studio della domanda del territorio e della sua comparazione con l'offerta del welfare sia pubblico che privato, avendo negli ultimi anni registrato nelle realtà la mancanza di sportelli di ascolto dedicati che abbiano le competenze specifiche e professionali per intercettare tali bisogni e riescano a promuovere sul territorio azioni di contrasto e prevenzione.

Il progetto si concretizza nell'inserimento di questi soggetti all'interno di un modulo trattamentale, con la definizione di obiettivi educativi - terapeutici individualizzati, concordati coi servizi invianti coinvolti.

IL CENTRO TERAPEUTICO SEMIRESIDENZIALE

Chi siamo

Coop. Sociale "Salute, Cultura e Società". La Cooperativa opera dal 1982, nel settore della prevenzione, cura e riabilitazione di soggetti tossicodipendenti. Dal 2001 è iscritta all'Albo Definitivo della Regione Puglia degli Enti Ausiliari per le Tossicodipendenze (determinazione dirigenziale 256 del 17/05/2001 L.R. 09/09/1996 n. 22) e dal 1990 realizza programmi integrati con il Ser.D. di Foggia. E' in convenzione con la A.S.L. FG per l'attività terapeutico-riabilitativa dei soggetti affetti da dipendenze patologiche in programma semiresidenziale. La Comunità accoglie soggetti in forme alternative alla detenzione in virtù dell'ex art. 94 D.P.R. 309/90; dato il carattere semiresidenziale della comunità gli arresti e la detenzione domiciliare devono essere svolti presso il proprio domicilio, restando a discrezione del giudice di competenza, la possibilità di concedere gli spostamenti per recarsi presso la nostra sede.

Mission

La Mission della Cooperativa è quella di favorire sul nostro territorio l'integrazione sociale e la qualità della vita dei soggetti più fragili attraverso la gestione diretta di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Per fare ciò, la Cooperativa promuove spazi socio-educativi diurni e servizi alla persona in condizioni di fragilità secondo i principi di *mutualità, solidarietà, democraticità e sussidiarietà* e promuove progetti innovativi con particolare attenzione a soggetti aventi dipendenza patologica tempestivamente affrontati degli Enti locali e dai servizi pubblici.

Gli interventi della Cooperativa si fondano inoltre sul valore della centralità della persona non solo come riconoscimento morale dell'unicità dell'utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera attraverso un'équipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti, ponendo particolare attenzione alla ricerca e alla sperimentazione di percorsi alternativi e di nuove modalità di risposta ai bisogni emergenti.

Vision

Gli scopi del Centro sono:

- progettare ed erogare trattamenti terapeutico riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi,
 complessi ed efficaci, scientificamente confrontabili con altre esperienze e ricerche del settore
- concorrere a interventi di politica sociale nel contesto locale e, a seconda delle opportunità, in quello nazionale e internazionale, mirante al miglioramento della qualità della vita della popolazione, alla prevenzione del disagio e alla corresponsabilizzazione nella presa in carico dello stesso
- progettare e realizzare attività di prevenzione al disagio giovanile con particolare attenzione al contesto scolastico e genitoriale
- sviluppare attività di ricerca e documentazione nel campo del disagio e della marginalità
- progettare ed erogare servizi nel campo del disagio adulto con particolare riferimento alla popolazione straniera e alle donne

In questo modo l'attività concorre al mantenimento e al miglioramento dello stato di salute di parte della popolazione e allo sviluppo delle conoscenze nei campi terapeutico riabilitativi, socio-assistenziali ed educativi di interesse del Centro.

Valori di riferimento

Il Centro Terapeutico Salute, Cultura e Società, ispirandosi alla sua mission, ha definito fondamentali principi da perseguire nell'erogazione dei suoi servizi, sui quali sono improntati i rapporti con la propria utenza.

La struttura è infatti guidata, nello svolgimento delle proprie funzioni, dall'impegno verso la trasmissione e il rispetto di importanti valori e principi, quali:

Centralità della persona

La persona viene posta al centro dell'intervento, con le sue risorse, le sue complessità e la sua storia. I percorsi offerti vengono modellati sui bisogni specifici della persona e sulla sua lettura della realtà, così da aiutarla ad esprimere al meglio le risorse di cui dispone per raggiungere il più elevato livello di benessere fisico, psichico e sociale.

8

Eguaglianza

L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei cittadini. Ciascuno ha uguale diritto all'accesso ai servizi, pur nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i diversi interventi.

Nell'erogazione del servizio non vengono quindi effettuate distinzioni per motivi riguardanti sesso,

razza, lingua, religione ed opinione politiche.

Imparzialità

Le modalità e le relative norme che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate sui criteri di

obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità

L'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Nel caso di funzionamento

irregolare che non dipenda da volontà del cliente, il CT si impegna ad adottare tutte le misure finalizzate ad evitare ogni rischio di interruzione del servizio, per garantirne la continuità

dell'assistenza.

Partecipazione

L'utente viene coinvolto attivamente nella creazione del suo percorso terapeutico: nella produzione

dei documenti, nella formulazione di osservazioni e suggerimenti finalizzate a migliorare la fornitura dei servizi. Costituisce elemento imprescindibile per la riuscita degli interventi anche la partecipazione

dei familiari e/o di persone significative dell'utente nonché dei servizi invianti che hanno in carico

l'ospite.

Efficacia ed efficienza

Il Ct adotta le più adeguate misure per assicurare la massima soddisfazione possibile con il miglior

utilizzo delle risorse e soluzioni organizzative disponibili, nel rispetto dei principi d'eguaglianza ed

imparzialità.

Etica professionale

Tutto il personale si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto della dignità e della salute degli

utenti, facendo riferimento ai principi contenuti nei codici deontologici specifici per le diverse

professionalità.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa:
P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11
71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171
amministrazione@saluteculturasocieta.it
postmaster@pec.saluteculturasocieta.it

Trasparenza

Per rendere chiare e trasparenti le condizioni di erogazione dei servizi, il Ct mette a disposizione del cittadino, oltre al sito www.saluteculturasocieta.it e alla presente carta dei servizi, un servizio di orientamento e pronta accoglienza mettendo a disposizione il proprio personale referente per ogni specifico servizio.

Tempestività

Per quanto attiene al servizio della Cura delle Dipendenze Patologiche, la Cooperativa si pone l'intento di rispondere in modo tempestivo alle necessità manifestate dagli utenti. La tempestività è altresì intesa in senso più ampio come intercettazione di nuovi bisogni e di risposta immediata e innovativa agli stessi.

Prevenzione

La Cooperativa è consapevole che l'elemento fondamentale e imprescindibile nella sua azione è l'attività di prevenzione, finalizzata all'incremento della conoscenza, dell'informazione e della tutela.

PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA STRUTTURA

LA STRUTTURA

La sede è ubicata in Piazza Cavallucci n. 7/8/9 – Foggia, nel pieno Centro della Città. La struttura ampia e spaziosa, si sviluppa su una superficie di circa seicento metri quadrati e può ospitare sino ad un massimo di 25 ospiti. Dispone di tutti i locali e le attrezzature richiesti in materia di autorizzazione al funzionamento. All'interno della comunità si trova un refettorio; ciò consente la distribuzione dei pasti per gli ospiti. La struttura dispone inoltre di una sala videoconferenza, per attività di formazione per i dipendenti e utenti, di un locale a uso centro benessere, un ampio ambiente dedicato allo svolgimento delle attività terapeutiche, un locale attrezzato a uso infermeria, stanze per lo svolgimento di incontri di gruppo, colloqui e attività di laboratorio e ludico/ricreative. Un'ampia area verde di circa cinquecento metri quadrati, circonda la struttura ed è comprensiva di un appezzamento di terreno dedicato alle attività di flori-orto coltura.

LOCALIZZAZIONE E RAGGIUNGIBILITÀ

.

Dalla stazione: alla rotonda, prendere la seconda uscita su Viale Manfredi, gira leggermente a sinistra su Via Castiglione, gira a destra su Viale della Repubblica, gira a sinistra si Via Alessandro Manzoni, gira a destra su Via Vincenzo Acquaviva, gira a destra. Destinazione raggiunta.



Dal Ser.D. di Foggia: gira leggermente a destra su Viale Candelaro, gira a sinistra su Via Bartolomeo da Foggia, gira a destra su Via Carlo Baffi, gira a sinistra su Via Vincenzo Acquaviva, gira a sinistra. Destinazione raggiunta.

Il Centro è circondato da ampie zone verdi, molto vicino al centro cittadino, in posizione strategica per il collegamento con le altre cittadine della zona, con l'ospedale provinciale e con gli altri presidi sanitari, compreso il Servizio per le Dipendenze Patologiche. E' possibile, altresì, raggiungere agevolmente qualunque punto di interesse e servizio in relazione ad attività ricreative, formative, sanitarie, religiose e per qualsiasi necessità dell'Ospite.

Destinatari dell'intervento

Il Centro Diurno, autorizzato per n. 25 posti, fornisce un servizio diretto a soggetti maggiorenni ambosessi, con problemi di dipendenze patologiche, anche in trattamento farmacologico sostitutivo. La Comunità accoglie inoltre soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione o in regime di detenzione domiciliare.

Soggetti di ambo i sessi maggiorenni con dipendenza patologica:

- Dipendenza da sostanze, come l'uso di alcol e sostanze psicotrope
- Dipendenza di natura comportamentale, come il gioco d'azzardo e lo shopping compulsivo
- Dipendenza sessuali
- Dipendenza alimentari, riscontrabili in patologie come la bulimia o disturbi dell'alimentazione
- Dipendenze tecnologiche, come quella da internet o dai social media

Finalità del servizio

I trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati all'interno della Comunità perseguono le seguenti finalità:

- emancipazione dall'uso di sostanze;
- recupero del livello di autonomia psicofisica possibile per l'utente;
- recupero delle capacità lavorative e di integrazione sociale al livello più alto possibile;
- prevenzione alla ricaduta;
- reinserimento nel tessuto sociale.

Obiettivi specifici

Coerentemente alle finalità, gli obiettivi specifici perseguiti per ogni utente sono:

- la crescita della capacità di introspezione, conoscenza emotiva di sé ed elaborazione costruttiva delle proprie difficoltà per il raggiungimento di un maggior grado di maturità ed autonomia;
- il ripristino ed arricchimento del proprio patrimonio cognitivo, corporeo e mentale;
- la ridefinizione del sé per ottenere una migliore consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse;
- l'acquisizione di una capacità relazionale e di scambio più profonda;
- lo sviluppo dell'attitudine socializzante finalizzata, in particolare, all'avvio di processi di recupero scolastico e di formazione professionale volti ad un concreto inserimento sociolavorativo.

Il lavoro con l'utenza si presenta fortemente diversificato e gli obiettivi prefigurati variano a seconda degli accordi con i Servizi Invianti, nonché sulla base dello stato psico-fisico dell'utente, della compromissione delle sue capacità cognitive, emotive e comportamentali.

CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

La richiesta può essere rivolta sia agli Enti o alle strutture afferenti al Servizio Sanitario Nazionale (SER.D., D.S.M.) che poi inviano la pratica alla Cooperativa, rivolgendosi direttamente al **Responsabile Ingressi.** La figura è a disposizione per qualsiasi informazione e per l'espletamento delle pratiche di ingresso, presso gli Uffici Amministrativi della Cooperativa, sita in Piazza Cavallucci, n.7, nel Comune di Foggia, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 – Tel/Fax : 0881/580171 - Email: info@saluteculturasocieta.it

In accordo con il Servizio di appartenenza dell'ospite, alla richiesta d'ingresso seguiranno colloqui conoscitivi finalizzati alla corretta valutazione del percorso, della reale motivazione. Il numero di colloqui preliminari viene determinato in relazione ai diversi criteri stabiliti in base al caso specifico, tra i quali vi sono: la disponibilità di accoglienza della Struttura, il grado di motivazione dell'utente, le condizioni di supporto familiare, gli accordi con il Servizio che ha in carico l'utente, e la definizione dello stato di salute generale. Nel caso di valutazione positiva, si concorda la data di ingresso in struttura e vengono fornite tutte le informazioni utili per l'ammissione. Ai fini dell'ingresso viene richiesta all'utente la presentazione della seguente documentazione:

- copia documentazione sanitaria ed esami clinici
- attestazione medica di eventuali terapie farmacologiche in corso;
- copia tessera sanitaria
- copia documento di identità valido
- nel caso il soggetto sia sottoposto a regime di custodia cautelare la disponibilità è vincolata al fatto che, previa comunicazione alla competente stazione locale di vigilanza, lo stesso possa spostarsi accompagnato dagli operatori e/o da persona di fiducia del Centro, per seguire le attività previste dal programma terapeutico

Inoltre, in accordo con i servizi coinvolti, l'accesso alla struttura e la definizione del progetto terapeutico individualizzato secondo specifica procedura, sarà effettuato previa invio dell'acquisizione della seguente documentazione:

- anamnesi clinica e psicopatologica
- prescrizioni terapeutiche/farmacologiche e ultimi esami di controllo svolti
- descrizione della rete familiare e sociale (persone significative di riferimento)
- progetto individualizzato con indicazione dei tempi previsti

L'accesso alla struttura comprende i seguenti momenti:

- presentazione della struttura al paziente e ai suoi familiari con la possibilità di effettuare una visita in loco prima dell'inserimento
- illustrazione da parte dell'equipe del regolamento interno e delle modalità di convivenza
- trasmissione a cura del servizio inviante della lettera di conferimento della presa in carico
- al momento dell'effettivo inserimento dovranno essere firmati dall'utente i seguenti moduli: consenso informato informativa utenti ex art. 13 D. Lgs. 196/2003 regolamento
- definizione e condivisione del Contratto Terapeutico

In caso di auto-dimissione dal programma e successiva richiesta di ripresa del trattamento, l'utente può concordare con il servizio di riferimento e la struttura, in relazione alla specifica situazione, l'eventuale reingresso in struttura.

TEMPI DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DELLA LISTA DI ATTESA

Dal momento in cui avviene il primo contatto sino all'ingresso, trascorrono in media 30 giorni, tempo stabilito anche dall'urgenza e dalla specifica situazione dell'utente, come verificata durante i colloqui d'ingresso. Gli ingressi vengono programmati con almeno una settimana di anticipo, fatta eccezione nei casi di urgenza, in cui i tempi possono essere più brevi.

Il Servizio predispone una lista di attesa, costituita dalle richieste di ingresso ritenute valide, ma che non possono essere soddisfatte al momento della presentazione per mancanza di posto. Il Responsabile Ingressi analizza la lista di attesa, valutando congiuntamente con l'equipe, la priorità per l'ingresso attraverso una serie di fattori tra i quali: cronologia di presentazione della richiesta;, documentazione pervenuta dai Ser.D.; provenienza da altre strutture; situazione psico-sociale, eventuali motivi di urgenza segnalati dal Servizio, dall'utente o dalla famiglia. Individuato l'ospite entrante, il Responsabile Ingressi, contatta il Servizio inviante o la persona di riferimento indicata nella domanda. In caso di rinuncia viene presa nota della motivazione. Le liste di attesa vengono gestite ed aggiornate costantemente dal Responsabile Ingressi, anche al fine di verificare il corretto iter rispetto alla data di richiesta, data del colloquio, data prevista per l'ingresso. Il Responsabile Ingressi elabora semestralmente un rapporto destinato alla Direzione del Ct sul rispetto delle liste medesime e sulle cause che ne hanno determinato cambiamenti.

GIORNI E ORARI DI APERTURA

La struttura, in regime semiresidenziale, svolge la propria attività a Foggia dalle 9:30 alle 18:30 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 9:30 alle 12:30.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'organizzazione interna dei servizi segue quanto indicato nel Regolamento interno e nel Programma Terapeutico della Struttura. Si riporta di seguito l'organizzazione indicativamente prevista per il servizio:

Palinsesto

Quotidianamente sono previste attività di pulizia e manutenzione del Centro, percorsi formativi e di avviamento al lavoro, momenti conviviali, attività ludico-ricreative, gruppi terapeutici e colloqui individuali.

Le attività quotidiane hanno lo scopo di sollecitare i soggetti ad impegnarsi seriamente con la loro vita quotidiana. All'utente viene chiesto di svolgere le attività previste dal palinsesto.

La giornata è scandita da orari precisi che indicano l'inizio e la fine delle principali attività quotidiane. Nello specifico, il Centro osserva un orario continuativo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 9:30 alle 12:30.

Il palinsesto risulta così strutturato:

- h 9.30 Accoglienza e programmazione delle attività
- h 10.00 Inizio attività comunitarie, di socializzazione, ricreative formativo-professionali, colloquio individuale
- h 11.00 Break
- h 11.30 Ripresa attività
- h 12.30 Conclusione delle attività mattutine
- h 13.00 Pranzo
- h 16:00 Ripresa delle attività pomeridiane
- h 16.30 Gruppo Auto-mutuo-aiuto o Gruppo di Psicoterapia
- h 18.30 Conclusione delle attività pomeridiane ed uscita dal Centro

Gli orari possono comunque variare, in relazione alle attività che si intendono organizzare e alle necessità degli ospiti, al fine di valorizzare le individualità e le specificità dei singoli.

REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA

Per l'accesso alla Struttura l'utente è invitato a firmare, al momento dell'ammissione o all'avvio del servizio, il **Contratto Terapeutico**, descritto e consegnato nel corso dei colloqui preliminari insieme al **Regolamento**. Attraverso tale documentazione vengono esposti all'utente: diritti e doveri, regole di vita comunitaria e di permanenza, documentazione da fornire per l'ingresso. Qualora presente una rete familiare, le informazioni relative al servizio sui diritti e responsabilità, vengono fornite anche ai familiari, che sono chiamati anch'essi a sottoscrivere il contratto di ammissione e il regolamento.

Di seguito un estratto del regolamento valido per il servizio:

" **Premessa:** Tutte le strutture rivolte all'accoglienza di soggetti con dipendenze patologiche, garantiscono la volontarietà di accesso e di permanenza nel programma dell'utente ed il rispetto dei diritti fondamentali della persona escludendo ogni forma di coercizione fisica, psichica o morale.

Diritti: I diritti degli utenti che vengono tutelati sono i seguenti:

- diritto di ottenere le informazioni che richiede sulla struttura, sul programma terapeutico che condivide, sulle varie prestazioni erogate all'interno della Struttura e sulle modalità per accedervi;
- diritto di identificare il personale che deve essere dotato di cartellini di riconoscimento;
- diritto alla visita del proprio medico di medicina generale e di essere da lui seguito nella permanenza in struttura;
- diritto di essere assistito e curato nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche, culturali e religiose nonché a ricevere assistenza religiosa, se richiesta;
- diritto al rispetto della propria intimità e pudore;
- diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome durante la permanenza in Struttura anziché attraverso riferimenti alla patologia e che gli operatori si rivolgano a lui con un linguaggio rispettoso;
- diritto ad ottenere il rilascio delle copie dei documenti contenuti nel proprio fascicolo personale entro i tempi previsti nella presente Carta dei Servizi;
- diritto di ricevere dal personale le informazioni chiare, complete e comprensibili in merito alla al programma terapeutico proposto;
- diritto di proporre reclami che debbono essere esaminati ed essere informato sull'esito degli stessi secondo la procedura di riferimento prevista nella presente Carta dei Servizi;
- diritto di ricevere la visita in Comunità dei propri rappresentanti e del proprio avvocato;
- diritto ad effettuare uscite per esigenze personali comunque programmate con l'operatore;
- diritto ad interrompere il programma intrapreso lasciando la Struttura in ogni momento, anche in presenza di un parere negativo dell'equipe, essendo la permanenza in struttura libera e volontaria;
- diritto a che il Ct garantisca tutto quanto indicato nel Contratto di Ingresso firmato dall'utente, nella Carta dei Servizi e nelle Convenzioni stipulate con l'Azienda Sanitaria per l'accoglienza di soggetti tossicodipendenti.

Doveri: La struttura garantisce la volontarietà di accesso e di permanenza nel programma dell'utente e specifica doveri e regole comunitarie che egli è tenuto a rispettare.

L'utente è tenuto:

- ad accettare le regole e le abitudini di vita del gruppo, il ruolo degli educatori e dell'équipe;
- ad apporre quotidianamente la propria firma di presenza sull'apposito registro giornaliero;
- a partecipare alle attività proposte, anche esterne alla propria struttura, e a rispettare gli orari e a collaborare alla gestione del Centro occupandosi dello svolgimento delle mansioni quotidiane a lui assegnate;
- ad utilizzare con attenzione e cura le attrezzature e gli arredi presenti nel Centro e a risarcire gli eventuali danni provocati;
- a porre attenzione e scrupolo nell'igiene personale e nella pulizia degli spazi;
- a limitare il consumo/ uso del caffè, delle sigarette, del telefono secondo quanto previsto dall'equipe della Struttura;
- ad accettare il controllo tossicologico delle urine come previsto nel Programma Terapeutico;
- ad un uso controllato di tv e radio;
- a rispettare le clausole, regole e/o limitazioni indicate nel Regolamento della Struttura e/o prescritte dall'equipe.

Interruzione del programma: Costituiscono cause di conclusione anticipata del programma:

- introduzione di sostanza stupefacente o di farmaco non autorizzato;
- agire con violenza fisica o verbale o essere autore di furto;
- introdurre armi o oggetti pericolosi o contundenti;
- instaurare rapporti intimi con gli altri utenti;
- mancata o insufficiente collaborazione nelle attività del Centro.

In tal caso l'interruzione verrà concordata e condivisa con l'utente e il Servizio Inviante. In caso di interruzione volontaria del programma terapeutico, l'ospite deve attendere il parere dell'equipe del centro che, laddove positivo, provvede all'Interruzione. Nel caso in cui l'utente interrompe il programma senza l'assenso dell'equipe, se ne assume tutte le responsabilità non potendo più vantare diritti di alcun tipo verso il Centro.

ASPETTI METODOLOGICI

Approccio di Intervento

Il processo riabilitativo e impostato secondo modalità precise ed organicamente integrate, da tempo comprovate e collaudate nell'arco della lunga esperienza del Ct. Il Servizio utilizza di fatto la metodologia operativa dell'Approccio Integrato, un modello che tende ad armonizzare i diversi aspetti della cura (medico-biologico, psicologico, educativo e sociale), privilegiando interventi orientati a costruire un forte collegamento con il territorio e le sue risorse. Tale modello prevede la strutturazione di interventi multidisciplinari e flessibili, formulati in modo personalizzato sulla base delle caratteristiche individuali e delle esigenze relative ad ogni singolo caso. Il punto di partenza di ogni intervento e infatti, l'attenzione alla singola persona, accolta ed osservata nell'interezza delle sue caratteristiche. L'organizzazione delle attività interne alla Struttura viene formalizzata all'interno di un PTI (Programma Terapeutico Individualizzato) specifico per il Servizio, nel quale sono scanditi e concordati gli interventi da realizzare. Il passaggio da una fase all'altra avviene a seguito dell'effettivo conseguimento degli obiettivi concordati, seguendo i tempi e le necessita del singolo soggetto.

All'interno del Programma Terapeutico sono previsti:

- Interventi psicologici Un'equipe di psicologi e psicoterapeuti, di alto livello professionale, segue l'utente concordando lo svolgimento di colloqui individuali, gruppi terapeutici e spazi di ascolto/consulenza. Le modalità di intervento più adeguate vengono decise in relazione alle problematiche della singola persona e alle caratteristiche del gruppo.
- Interventi medico-farmacologici Qualora previsto dal servizio, l'intervento medicofarmacologico interviene a sostegno ed integrazione dell'intervento educativo e della psicoterapia, proponendosi di alleviare, in maniera sempre contenuta, situazioni di disturbo o di scompenso dettate da specifiche patologie.
- Interventi socio-educativi Tale tipologia di interventi costituisce un punto fondamentale ed imprescindibile del processo terapeutico, volto alla formazione di una personalità adulta, capace di un rapporto sereno e costruttivo con la vita quotidiana. In un contesto simil-familiare l'utente viene accolto e accompagnato ad un contatto vitale con tutti gli aspetti del quotidiano (orari, ordine, lavoro e tempo libero), in un confronto permanente con se stesso, con gli altri utenti, con i terapeuti. L'obiettivo e quello di rendere il soggetto in grado di rapportarsi in modo adeguato, espressivo ed efficace con il reale.

COIVOLGIMETO DELLE FAMIGLIE

La famiglia, sia essa nucleare o acquisita, da sempre considerata parte integrante del trattamento, viene coinvolta significativamente nel percorso terapeutico. Oltre agli incontri di routine previsti nei diversi steps del progetto è favorito l'inserimento dei familiari all'interno di specifici gruppi di auto-aiuto a frequenza settimanale.

LAVORO DI RETE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il territorio di riferimento della Cooperativa è principalmente la Provincia di Foggia: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che ha sempre inteso stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

Nella gestione del servizio, la Cooperativa interagisce con vari Comuni e Ambiti Territoriali della Provincia di Foggia e alcune province limitrofe, oltre che con i principali servizi pubblici (SerD, U.E.P.E.) Sede operative presso cui la Cooperativa opera:

- Foggia (Centro Terapeutico semi-residenziale per soggetti con dipendenza patologica)

OBIETTIVI GENERALI DEL TRATTAMENTO

Accogliere

 il contesto ambientale e relazionale, strutturato ma flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze della persona pur tenendo conto della necessaria stabilità del gruppo, favorisce la creazione di un clima caloroso, emotivamente coinvolgente e non giudicante

Contenere

- oltre ad accogliere è necessario contenere, creare cioè quelle condizioni di tutela e protezione che sono indispensabili per consentire il raggiungimento di un minimo equilibrio personale. Il gruppo, inteso come utenti e operatori insieme, ha la funzione di "sostenere senza costringere", di stimolare la percezione del cambiamento possibile, di favorire la scoperta o la ri-scoperta delle risorse residue al di là dei vissuti di fallimento

Disintossicare

– per gli ospiti che entrano con una terapia sostitutiva è previsto (ove non concordato diversamente con il servizio inviante) il protocollo di disintossicazione secondo il piano terapeutico individualizzato, definito dal medico referente del Ser.D in fase di inserimento e successivamente monitorato dal medico psichiatra consulente della struttura

Elaborare una osservazione e valutazione diagnostica

– l'osservazione in struttura cerca di mettere a fuoco le caratteristiche della persona e di individuare il livello delle competenze secondo alcune aree predefinite: competenze operative (tenuta sul lavoro, capacità organizzative ...), competenze cognitive ed emozionali (esame di realtà, continuità di pensiero logico, adattamento alle norme, gestione dell'ansia, compulsività, creatività, originalità ...), competenze affettive e relazionali (socializzazione, capacità di creare investimenti affettivi, gestione della sessualità e dell'aggressività, rapporto con l'autorità)

– la struttura effettua la valutazione psicodiagnostica (quando prevista), anche attraverso la somministrazione di adeguata testistica

Consolidare la motivazione all'astinenza da sostanze e alla prosecuzione del proprio progetto riabilitativo

Progettare e pianificare il proprio percorso di reinserimento sociale

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it Centro Terapeutico Diurno

PROGRAMMA TERAPEUTICO INDIVIDUALIZZATO

Il programma terapeutico Individualizzato si diversifica in due moduli per accogliere le specifiche esigenze di ciascun paziente:

- 1. PTI media soglia 12 mesi
- 2. PTI alta soglia 18 mesi

Modulo 1 – Obiettivi specifici e interventi personalizzati

La durata prevista del trattamento è di 12 mesi, con due livelli di intervento:

I livello (2 mesi)

- Passare da una condizione di dipendenza ad una "drug free";
- Assessment sintomatico, funzionale e delle risorse del paziente, attraverso interviste diagnostiche, questionari sintomatici, dati storici e soprattutto osservazioni comportamentali dirette (monitoraggio skills). Sulla base di questi dati, se emerge una evidente comorbilità psichiatrica, si formula un programma terapeutico riabilitativo individualizzato;
- Verificare le motivazioni ad intraprendere un percorso terapeutico riabilitativo;
- Comprendere la proposta terapeutica comunitaria;
- Accogliere ed inserire gradualmente il paziente nella vita comunitaria, guidandolo nella conoscenza e nel rispetto delle regole di convivenza, nella partecipazione a tutte le attività previste, iniziando a conoscere i suoi bisogni, i suoi desideri e ad avvicinarsi a lui per la costruzione importantissima dell'alleanza terapeutica;
- Effettuare una prima destrutturazione degli stili di comportamento e di pensiero frutto della vita tossicomanica.

II livello (10 mesi)

- rinforzare la motivazione all'astinenza da uso di sostanze psicotrope
- aumentare il livello di tolleranza allo stress
- migliorare la qualità della vita relazionale e sociale
- accompagnare al reinserimento nel proprio contesto lavorativo, familiare e sociale

Le modalità operative vengono individuate su tre assi centrali:

- la dimensione educativa
- la dimensione terapeutica
- la dimensione sociale

La dimensione educativa

Il lavoro educativo quotidiano rappresenta lo stimolo e la possibilità di approdare nuovamente a uno stile di vita il più possibile sano ed equilibrato. Nel fare questo occorre porre attenzione all'assegnazione dei compiti, delle attività e delle graduali responsabilità, favorendo l'accompagnamento da parte degli operatori. In termini operativi ciò comporta un'osservazione puntuale dei comportamenti quotidiani e delle caratteristiche di personalità, la conoscenza della rete primaria, la presa in carico complessiva di tutte le problematiche e l'attivazione delle risorse del minore.

La dimensione terapeutica

- verifica della capacità di legame, di individuazione e lettura dei propri sentimenti
- riconoscimento del copione di comportamento nelle situazioni di disagio e sofferenza
- acquisizione di una identità alternativa a quella deviante
- lavoro intensivo su: rapporti familiari, storia affettiva
- verifica della capacità di fare progetti a breve-medio-lungo termine
- individuazione delle risorse personali per determinare il futuro lavorativo o di studio

La dimensione sociale

- ridefinizione dei ritmi spazio-temporali e acquisizione delle regole di convivenza
- apprendimento di nuove modalità relazionali
- attivazione e costruzione della rete sociale
- graduale sperimentazione all'esterno della struttura (uscite, volontariato, attività sportive)

Modulo 2 - Obiettivi specifici e interventi personalizzati

La durata prevista del trattamento è altamente individualizzata in relazione al progetto concordato coi servizi invianti.

Il primo livello del programma terapeutico dura due mesi, mentre il secondo livello dura circa sedici mesi. Tale progetto è indicato per un'utenza che manifesta una dipendenza patologica con una compromissione significativa sulla qualità della vita.

La durata prevista del trattamento è di 18 mesi, con due livelli di intervento:

I livello (2 mesi)

- Passare da una condizione di dipendenza ad una "drug free";
- Assessment sintomatico, funzionale e delle risorse del paziente, attraverso interviste diagnostiche, questionari sintomatici, dati storici e soprattutto osservazioni comportamentali dirette (monitoraggio skills). Sulla base di questi dati, se emerge una evidente comorbilità psichiatrica, si formula un programma terapeutico riabilitativo individualizzato;
- Verificare le motivazioni ad intraprendere un percorso terapeutico riabilitativo;
- Comprendere la proposta terapeutica comunitaria;
- Accogliere ed inserire gradualmente il paziente nella vita comunitaria, guidandolo nella conoscenza e nel rispetto delle regole di convivenza, nella partecipazione a tutte le attività previste, iniziando a conoscere i suoi bisogni, i suoi desideri e ad avvicinarsi a lui per la costruzione importantissima dell'alleanza terapeutica;
- Effettuare una prima destrutturazione degli stili di comportamento e di pensiero frutto della vita tossicomanica.

II livello (16 mesi)

Obiettivi del lavoro diventano quindi:

- la verifica della capacità di legarsi, di individuazione e lettura dei propri sentimenti
- il rapporto con le sostanze
- il riconoscimento del copione di comportamento nelle situazioni di disagio e sofferenza
- recupero dell'autonomia
- un lavoro intensivo su rapporti familiari, storia
- l'attivazione e costruzione tempestiva della rete sociale di riferimento
- la verifica della capacità di fare progetti a breve-medio-lungo termine
- l'individuazione delle risorse personali per determinare il futuro lavorativo o di studio

Vengono identificate tre macro aree di intervento.

Livello comportamentale relazionale

- offrire un periodo di orientamento e conoscenza del contesto per apprendere che cosa è la comunità, ciò che si fa e acquisire le regole di convivenza
- avviare un percorso di conoscenza di sé attraverso la comprensione delle proprie modalità relazionali e comportamentali
- consolidare la motivazione all'astinenza da sostanze e alla prosecuzione del proprio progetto riabilitativo individualizzato
- favorire il raggiungimento di un equilibrio a livello comportamentale, psicologico, affettivo relazionale

Livello psicodinamico

- approfondire la conoscenza di sé: consapevolezza del proprio vissuto e della funzione che hanno avuto le dipendenze
- apprendere nuove strategie per fronteggiare le situazioni problematiche e conflittuali
- potenziare le risorse e le competenze individuali
- sviluppare la capacità di prendersi cura di sé e degli altri
- iniziare la fase di sperimentazione all'esterno e progettare quella successiva del reinserimento Sociale

Livello psicosociale

- ampliare la rete sociale e i riferimenti esterni alla comunità terapeutica
- progettare e pianificare le diverse aree di vita
- essere in grado di attuare e sperimentare progetti all'esterno della struttura: stage e tirocinio formativo, volontariato, attività sportiva
- rafforzare e consolidare la consapevolezza, lo stile di vita e i progetti sviluppati durante la permanenza in struttura
- verificare la capacità acquisita di mantenere l'astinenza e affrontare i momenti di crisi

Riteniamo di fondamentale importanza nel lavoro con soggetti, inserire nel percorso momenti ludici e ricreativi allo scopo sia di accrescere l'identità e la coesione di gruppo, sia di fornire, sin dall'inizio, modalità nuove di divertimento e aggregazione. Vengono programmate esperienze di maggiore intensità e durata come campus e uscite di gruppo di vario genere, programma con uscite estive, di forte aggregazione sociale.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

24

Viene inoltre favorita, sin dai primi mesi, la conoscenza del territorio di appartenenza: centri di

volontariato, gruppi di aggregazione giovanile, parrocchie, scout, associazioni sportive e culturali e

l'inserimento negli stessi.

Il recupero scolastico è un altro aspetto di fondamentale importanza in quanto attiva una positività e favorisce meccanismi di integrazione sia sul piano relazionale, sia in vista di un reinserimento che quasi

sempre prevede il rientro all'interno della famiglia stessa. I soggetti che lo necessitano sono incentivati a

concludere le loro esperienze scolastiche, spesso abbandonate precocemente durante gli anni della

tossicodipendenza. Parallelamente, vengono stimolati all'acquisizione di professionalità specifiche

attraverso stage lavorativi e tirocini formativi.

In ultima analisi, in riferimento al percorso terapeutico, è di cruciale importanza sottolineare che l'evento

stesso della ricaduta è da considerarsi all'interno di un percorso di recupero volto a un cambiamento non

sempre lineare e pertanto tale episodio può essere considerato come elemento costitutivo di una

evoluzione progressiva che, proprio negli insuccessi, trova condizione per favorire l'apprendimento di nuove strategie. In quest'ottica si ritiene di dover riconoscere come positivo il precedente percorso svolto e

di focalizzare l'attenzione esclusivamente sui problemi connessi alla ricaduta.

Vengono definiti insieme al Ser.D. inviante e all'utente gli obiettivi e i tempi di ogni singolo progetto.

Interventi specialistici previsti:

- Valutazione psico-sociale diagnostica multidisciplinare e programmazione individualizzata

effettuata, in modo congiunto, nel rispetto dei principi di pari dignità e competenza professionale,

dal personale del Ser.D. e dagli operatori della struttura

Attuazione di un programma personalizzato di durata definita dall'equipé multidisciplinare in

accordo con il Ser.D. e accettato dall'utente

Anamnesi con la finalità di indagare i diversi aspetti utili al clinico per avere un quadro completo

del paziente (vita attuale e passata, relazioni, funzionamento cognitivo) e per sviluppare una

diagnosi più precisa possibile.

-

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it

- Terapia psicofarmacologica: qualora ci fosse l'esigenza, in accordo con il paziente, lo psichiatra, in convenzione con il Servizio Sanitario, prescrive farmaci specifici al fine di correggere comportamenti e disturbi psichiatrici patologici, stabilendo un iter terapeutico adeguato per ogni paziente. Tale Terapia farmacologica viene costantemente monitorata dal Medico Psichiatra del Ser.D.
- Osservazione funzionale: osservare e comprendere in maniera oggettiva i comportamenti per poter poi programmare in maniera efficace degli interventi atti a modificare tali comportamenti o sostituirli con comportamenti desiderati che tendono al raggiungimento dello stesso scopo.
- Integrazione multidisciplinare: Lavorare in equipe è un valore aggiunto. Collaborazione, integrazione di competenze, comunicazione aperta tra professionisti provenienti da percorsi formativi sono i principi base per una presa in carico completa di un soggetto con dipendenza patologica, interventi personalizzati e coerenti nello svolgimento delle varie attività.
- Restituzione equipé/paziente (relazione) La consultazione termina con la restituzione ossia un momento in cui l'equipè espone il suo punto di vista sulla condizione del paziente, quali sono le cause, quali sono le definizioni del problema e quali possono essere le vie percorribili per poterlo affrontare. Questo permette al paziente di avere innanzitutto le prime risposte che gli permettono quindi un ordine mentale su cosa sta accadendo e contemporaneamente la definizione degli obiettivi.
- Test specifici: L'Addictive Behavior Questionnaire (ABQ) Modello teorico ABQ Il modello teorico dell'Addictive Behavior Questionnaire (ABQ) interpreta la messa in atto impulsiva e compulsiva di comportamenti di addiction come un'esperienza dalla forte componente sensoriale, che consente – ovviamente in modo improprio – una qualche possibilità di stabilizzare stati affettivi profondamente dolorosi e disregolati, attraverso la reiterazione ossessiva del comportamento di addiction (Caretti, Craparo e Schimmenti, 2010).
- Supporto psicologico individuale: la consulenza psicologica permette di accogliere il disagio della persona e attraverso il colloquio clinico, l'ascolto empatico e l'utilizzo di tecniche specifiche supportarla nella definizione degli obiettivi, nell'individuazione delle proprie risorse e nell'acquisizione di consapevolezza utile per affrontare in modo più adattivo le molteplici sfide che la vita pone.

- Gruppo Auto-Mutuo Aiuto (I livello II livello) sono previsti due gruppi settimanali, condotti da uno Psicologo, al quale è affidata la responsabilità e la gestione del gruppo stesso. I Pazienti condividono lo stesso disagio e/o problematica e che decidono di offrirsi supporto reciproco e di farlo contando sulle proprie risorse. L'obiettivo è migliorare le capacità sia psicologiche che comportamentali dei partecipanti, offrendo loro, una competenza, un senso di sé, un ruolo e nuovi legami tra di essi.
- Gruppo psico-terapeutico (I livello II livello) sono previsti due gruppi settimanali, condotti da uno Psicologo Psicoterapeuta, interno alla struttura incentrato sulla storia personale e famigliare dell'ospite, con particolare attenzione ai vissuti e alle relazioni interpersonali, passate e presenti, finalizzati ad affrontare la propria dipendenza
- Controllo Tossicologico: per gli ospiti in trattamento, con una frequenza di due volte a settimana, viene effettuata una valutazione stardard, per ottenere un'evidenza oggettiva dell'abuso di sostanze e ottimizzare il trattamento. Tale valutazione viene elaborata dall'esperto di laboratorio, presso il Ser.D. di Foggia, in convenzione con la suddetta struttura.
- Incontri programmati con l'operatore SerD referente: sono previsti incontri di monitoraggio del programma riabilitativo con l'operatore di riferimento del Ser.D. in presenza dell'utente e dell'operatore del centro
- Incontri programmati con l'operatore di altri servizi (CSM, UEPE, etc.): sono previsti incontri di monitoraggio del programma riabilitativo con utenti di altri servizi coinvolti in presenza dell'utente e dell'operatore del centro.
- Intervento di supporto alle relazioni familiari: è previsto un incontro settimanale condotto dalla sociologa con i familiari degli ospiti che scelgono di parteciparvi; il percorso suddiviso in moduli è incentrato sulla storia del nucleo famigliare dell'ospite, con particolare attenzione ai vissuti e alle relazioni interpersonali.
- Attività lavorativa: Il lavoro si evidenzia come uno dei fattori protettivi della ricaduta, l'integrazione socio- lavorativa rientra negli interventi di prevenzione alle recidive. Gli elementi che maggiormente sottolineano la valenza positiva del lavoro sono: l'acquisizione di uno spazio sociale riconosciuto, il rispetto di un contratto, il raggiungimento di autonomia economica, una maggior definizione di sé. In quest'ottica è sorta l'esigenza integrare l'attività lavorativa, come facente parte del programma terapeutico, per agire in termini di un approccio Integrato, Bio-Psico-Sociale. La decisione dell'attivazione dell'attività lavorativa per l'utente, viene decisa in sede di equipè, con il coinvolgimento del Servizio inviante.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

- Attività culturali, formative e ricreative esterne: sono previste attività ludico ricreative con l'obiettivo di mantenere un contatto e scambio con il territorio e che lavorano sulla dimensione del piacere alternativo all'uso di sostanze.
- Attività di gruppo, rivolte al benessere: il centro propone attività varie due volte a settimana condotte da un esperto esterno, orientate al benessere psicofisico e alla valorizzazione degli aspetti terapeutici.
- Attività di carattere laboratoriale e formative interne: il centro propone attività di carattere laboratoriale, Arte e Immagine, condotta dal Referente, il Maestro d'Arte, e laboratorio di informatica, condotto da un Consulente. Durante tutto lo svolgimento del percorso, e in collaborazione con i servizi invianti, potrà essere attivata la ricerca lavoro anche con l'ausilio di tirocini formativi.
- **Teatroterapia**: l'attività è gestita da un'esperta esterna, si pone l'obiettivo di far emergere vissuti e pensieri in una dimensione gruppale mediata da forme alternative alla comunicazione verbale.
- Assistenza medica di base: gestione delle problematiche sanitarie che si possono manifestare nel periodo di permanenza nella struttura e per le eventuali terapie farmacologiche.
- Somministrazioni pasti: Il Centro Terapeutico si serve di un servizio di catering per adempiere al fabbisogno giornaliero degli ospiti presenti all'interno della struttura.
- Dimissione: Al termine del percorso terapeutico all'utente viene consegnata da parte del Responsabile Sanitario, la lettera di dimissione che contiene la sintesi del percorso di cura effettuato comprensivo di diagnosi ed eventuali indicazioni terapeutiche successive, utile anche per l'eventuale trasferimento ad altra struttura e per assicurare la continuità delle cure

QUALITÀ

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

afferente alla norma **UNI EN ISO 9001,** allo scopo di perseguire un'efficace gestione delle risorse ed ottenere un'ottimale efficienza operativa e la piena soddisfazione degli stakeholders coinvolti (utenti, famiglie, Enti Pubblici e privati, partner in rete).

La Cooperativa opera dal _______ in regime di certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001. Dal ______ l'intero Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), compresa la "*Progettazione ed erogazione di servizi di prevenzione, cura e riabilitazione per persone con dipendenze patologiche*", è stato conformato all'edizione 2015 della norma UNI indicata.

Il Centro Terapeutico "Salute, Cultura e Società" adotta un Sistema di Gestione per la Qualità,

Il Sistema di Gestione della Qualità della Ct consente di effettuare un costante monitoraggio dell'erogazione del servizio offerto garantendone la continuità e regolarità per ridurre al minimo i disagi del cliente. All'interno dei servizi sono presenti procedure di lavoro ben definito, che oltre ad identificare i criteri di efficacia e gli strumenti ritenuti più idonei alle varie fasi di erogazione del servizio, identificano gli aspetti che possono essere oggetto di miglioramento. I servizi sono sottoposti a visite ispettive interne da parte dell'ufficio qualità sotto la supervisione del Responsabile Qualità, allo scopo di identificare la qualità e la congruità delle prestazioni erogate nonché la conformità a procedure e protocolli.

Annualmente un Ente di Certificazione esterno verifica lo stato di attuazione del SGQ, al fine di confermare o sospendere la certificazione rilasciata. Il SGQ regolamenta i processi svolti all'interno dei servizi del Centro Terapeutico in modo pianificato, documentato e teso al conseguimento dei seguenti scopi:

- miglioramento costante del livello di affidabilità dei servizi e dell'efficienza dei processi attraverso una gestione più adeguata delle risorse infrastrutturali, informative ed umane;
- massima attenzione alla centralità della persona;
- formazione continua del personale per garantire il necessario livello di competenza.

STANDARD DI QUALITÀ

Gli standard di qualità relativi al servizio erogato sono definiti sulla base delle aspettative delle principali parti interessate coinvolte negli stessi che si riportano di seguito:

PARTI INTERESSATE	ESIGENZE E ASPETTATIVE	
UTENTI/ ENTI INVIANTI/ FAMILIARI DEGLI I UTENTI	- Qualità delle prestazioni;	
	- Professionalità del personale;	
	- Flessibilità;	
	- Costante aggiornamento;	
	-Innovazione;	
	- Comportamento etico;	
	- Prezzo e rapporto qualità/prezzo;	
	- Solidità e reputazione;	
	- Garanzia del servizio;	
	- Rapporti di rete con il territorio;	
	- Rispetto dei tempi indicati;	
	- Rispetto dei requisiti legali e contrattuali;	
PERSONE DELL'ORGANIZZAZIONE		
	- Buon ambiente di lavoro (prevenzione, igiene e	
	sicurezza);	
	- Aggiornamento continuo;	
	- Sicurezza occupazionale;	
	- Riconoscimenti, premi e benefit;	
	- Possibilità di crescita professionale.	

Sulla base di tali aspettative sono stati definiti degli indicatori quantitativi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati. Per ognuno di essi sono definiti degli standard che consentono di verificare periodicamente il livello di qualità raggiunto.

Si riportano di seguito i principali indicatori impiegati:

- N° posti occupati / n° posti totali;
- Continuità nell'invio degli utenti da parte dei Ser.D. nell'anno rispetto all'anno precedente;
- N° di obiettivi raggiunti su n° di obiettivi programmati;
- Numero di interruzioni sul totale ingressi nel periodo iniziale del Programma;
- N° di espulsioni eseguite nell'anno/utenti usciti dalla struttura nell'anno;
- N° di utenti che portano a termine il programma nell'anno sul numero di utenti che devono concludere il percorso nell'anno;
- N° di passaggi di fase conclusi nell'anno / n° di passaggi di fase programmati nell'anno;
- Tempi di attesa medi tra presentazione e richiesta di ingresso e ingresso in struttura.

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it

Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it

MIGLIORAMENTO CONTINUO

I processi di miglioramento delle attività sono alla base del Sistema di Gestione della Qualità implementato dalla Cooperativa e trovano continue progressioni nelle azioni di monitoraggio e valutazione effettuate da parte dell'ufficio qualità e da parte della Direzione della Struttura. In particolare, la Direzione della Struttura esegue annualmente un **audit multidisciplinare** per confrontare la pratica corrente con le linee guida basate sulle evidenze, i protocolli e i percorsi di cura/assistenza definiti nell'ambito del protocollo relativo alle buone pratiche regionali e delle raccomandazioni ministeriali di pertinenza e appropriatezza delle prestazioni. Lo scopo dell'azione è di valutare eventuali modifiche alle procedure e ai protocolli attuati in un'ottica di miglioramento continuo del servizi. A tal proposito, vengono inoltre somministrati annualmente **questionari** per rilevare la soddisfazione, non solo degli utenti, ma anche dei familiari, degli enti invianti, nonchè degli utenti che hanno terminato il percorso presso le strutture della Cooperativa. L'indagine di soddisfazione consente di acquisire informazioni finalizzate al continuo miglioramento della qualità dei servizi, mantenendo l'anonimato dei soggetti.

RECLAMI

Chiunque ha la possibilità di esprimere osservazioni e di effettuare reclami a seguito di disservizi, disfunzioni, atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni. I reclami presentati vengono attentamente esaminati dall'Ufficio Qualità del Centro Terapeutico, che adotta di conseguenza i necessari provvedimenti. Il reclamo deve essere registrato nell'apposito modulo messo a disposizione nella struttura e/o reperibile nel sito www.saluteculturasocieta.it. Questo, una volta compilato, può essere rinviato mediante:

- fax: 0881/580171
- servizio postale: Coop. Soc. Salute, Cultura e Società, Piazza Cavallucci, n.7, 71122, Foggia
- mail: info@saluteculturasocieta.it.
- "cassetta reclami" presente all'interno della Struttura.

I reclami presentati verranno tempestivamente visionati e quelli ritenuti fondati verranno gestiti dall'Ufficio Qualità, congiuntamente al responsabile del servizio al fine di individuare le cause del reclamo, necessarie ad identificare le azioni da porre in essere per l'eliminazione del disservizio/non conformità. L'Ufficio Qualità contatterà il reclamante per comunicargli l'esito della gestione del reclamo.

PRIVACY

Garantire la privacy è un impegno e un obbligo della cooperativa sociale S.C.S. nei confronti della riservatezza dei dati personali e particolari dei cittadini che si rivolgono alla struttura. Gli utenti vengono informati sul trattamento dei dati personali a norma dell'art. ex artt. 13 e 14 del Regolamento Ue 679/2016. I dati personali potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti autorizzati interni, a soggetti nominati responsabili del trattamento operanti nell'ambito medico e/o delle dipendenze patologiche, alla Autorità Giudiziaria e ai Servizi Pubblici.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

I dati personali non saranno diffusi e saranno conservati, in archivi protetti secondo la normativa vigente, per scopi di tutela legale e finalità previdenziali.

Il responsabile della protezione dei dati è il **DPO (Data Protection Officer)** nominato dalla Cooperativa. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR è presente presso le strutture.

ATTIVITÀ INFORMATIVA

L'attività informativa si manifesta innanzitutto attraverso il consenso informato. L'Ospite ha il diritto di ricevere una corretta informazione da parte della struttura relativamente al trattamento proposto, affinché abbia una consapevole adesione allo stesso e si adempiano gli obblighi deontologici connessi. Al momento dell'ingresso, il Responsabile Sanitario fornisce all'Ospite, chiara ed esaustiva informazione e descrizione del trattamento sanitario-riabilitativo, dei possibili rischi e delle conseguenze del percorso e/o dell'interruzione dello stesso, al fine di metterlo nella condizione di compiere una scelta consapevole. Il consenso è acquisito mediante la sottoscrizione di un modulo recante la decisione dell'Ospite. Il consenso informato può essere revocato in qualsiasi momento dall'Ospite che decide di interrompere il trattamento. All'utente viene garantito per tutto il periodo di permanenza in struttura il diritto di informazione rispetto all'andamento del proprio percorso.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA

La documentazione sanitaria e socio-assistenziale di ciascun paziente viene conservata presso gli archivi della Cooperativa Sociale anche successivamente alle dimissioni del paziente. La copia della documentazione sanitaria e socio-assistenziale può essere richiesta esclusivamente dall'Utente o da un Suo delegato munito di delega scritta, secondo le seguenti modalità:

- direttamente, presso la sede operativa della Cooperativa, sita nel Comune di Foggia - 71122 – Piazza Cavallucci, .7, dall'avente diritto o da persona munita di delega scritta.

Orario di ricevimento richieste: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 escluso festivi;

- attraverso il servizio postale, indirizzando la richiesta alla medesima sede operativa della Cooperativa, Foggia 71122 Piazza Cavallucci, n .7
- inviando un Fax al n. : 0881/580171;
- mediante posta elettronica inviando la richiesta all'indirizzo email: "info@saluteculturasocieta.it".

Non vengono accettate richieste effettuate telefonicamente. Le copie sono rilasciate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla richiesta presentata conformemente alle modalità descritte.

PERSONALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento rispetto agli standard di personale che devono essere garantiti presso ciascuna struttura, e a cui la Cooperativa si conforma, è il Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n .10 e le sue successive modifiche. "Determinazione dei Requisiti Strutturali e Organizzativi per l'Autorizzazione e l'Accreditamento delle strutture e dei servizi per la Prevenzione, la Cura, la Riabilitazione e l'Assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Di seguito sono riportate i requisiti per il Centro Diurno Terapeutico per tossicodipendenti:

Strutture semiresidenziali Dipendenze patologiche

Definizione generale: centro semiresidenziale diurno terapeutico per l'osservazione, la diagnosi, la definizione di un progetto personalizzato ed il conseguente trattamento, cura e riabilitazione, compresa la prevenzione della recidiva

N° posti: massimo 25		
FIGURE PROFESSIONALI	UNITÀ EQUIVALENTE (1unità= 36 h).	Tariffa giornaliera
Responsabile di programma: Psicologo-Psicoterapeuta	n.1 – 1	
Psicologo psicoterapeuta	n.2 – almeno 1/3	
Educatore	n.1 – 1	
Psicologo	n.1 – almeno 1/3	€ 30,00
Sociologa	n.1 – 1/18	
Operatore socio sanitario	n. 1 – almeno 1/2	
Referente Lab. Arte e Immagine	n.4 – almeno 1/2	

ORGANIGRAMMA

Di seguito, un organigramma descrittivo dei principali ruoli e delle responsabilità previste all'interno dell'organizzazione a livello direzionale, con indicazione delle figure responsabili. Le principali funzioni attinenti alla struttura in oggetto sono costituite da:

- Responsabile Sanitario: responsabile della programmazione degli ingressi presso la struttura di soggetti con dipendenze patologiche, gestisce la lista di attesa per l'accesso presso le strutture, cura i rapporti con i Servizi invianti, le Autorità Giudiziarie e le Forze dell'Ordine ed è responsabile dei flussi informativi a cui le strutture sono tenute nei confronti di Autorità nazionali e/o regionali.
- **Supervisore Centro terapeutico**: coordina e supervisiona le attività relative al settore delle tossicodipendenze, presiede alle equipe periodiche delle strutture;
- **Responsabile del sistema gestione della qualità**: ha responsabilità relative alla mantenimento e supervisione del sistema di gestione della qualità;

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

- RSPP: ha responsabilità in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro a norma del D.lgs 81/2008.

FUNZIONIGRAMMA

- **1. Responsabile di Struttura** Individuato dal Presidente della Cooperativa sulla base delle competenze professionali ed esperienze maturate (almeno 2 anni di esperienza)
 - Al Responsabile di Struttura competono le seguenti funzioni:
 - ha responsabilità nella gestione del rischio clinico;
 - supervisiona l'attuazione del programma terapeutico affinché sia aderente con le linee guida, l'approccio e le metodologie adottate dalla Cooperativa;
 - supervisiona sul rispetto dei requisiti normativi regionali riferiti alla tipologia di struttura assegnata nonché sulle pratiche psico-socio-educative attuate nelle strutture proponendo eventuali modifiche alle procedure e protocolli attuati;
 - collabora con l'equipe direzionale per il monitoraggio e l'aggiornamento del protocollo relativo alle buone pratiche regionali e delle raccomandazioni ministeriali di pertinenza e appropriatezza delle prestazioni adottato dalla Cooperativa.
 - supervisiona e gestisce il programma terapeutico affinchè venga applicato correttamente, affinchè la metodologia adottata corrisponda a quella descritta;
 - organizza il palinsesto delle attività in Struttura, nonchè la turnazione del personale assegnando le relative mansioni (gestione monte ore di sede, predisposizione dei turni di lavoro, gestione ferie e sostituzioni per malattie e infortuni);
 - organizza gli accessi in struttura di medici psichiatri, psicologi, infermieri e maestri di laboratorio, tirocinanti, volontari ed altre eventuali figure di supporto;
 - supervisiona l'attività degli operatori;
 - trasmette le direttive della Direzione agli operatori impiegati nella struttura;
 - relaziona al Supervisore del servizio terapeutico e propone allo stesso eventuali azioni di miglioramento.

2. Educatore

L'educatore svolge le seguenti attività:

- organizza la giornata in Comunità, in coerenza con il palinsesto della Struttura;
- verifica la regolare realizzazione delle attività da parte degli ospiti;
- raccoglie informazioni utili sull'utenza, che comunicherà nei periodici incontri d'équipe;
- accompagna l'utenza all'esterno della comunità;
- collabora alla stesura, all'aggiornamento e alla realizzazione del programma terapeutico personalizzato;
- aggiorna, per quanto di competenza, la documentazione degli ospiti nonché provvede alla relativa archiviazione;
- è operatore di riferimento per l'utenza "assegnatagli" dall'equipe.

3. Psicologo/Psicoterapeuta

Lo Psicologo psicoterapeuta svolge le seguenti attività:

- effettua colloqui individuali e di gruppo psicoterapici;
- sottopone test psicologici;
- si relaziona con il Responsabile del programma relativamente all'andamento della relazione con l'ospite seguito.

4. Psicologo

Lo Psicologo svolge le seguenti attività:

- effettua colloqui individuali e di gruppo auto-mutuo-aiuto;
- sottopone test psicologici;
- si relaziona con il Responsabile del programma relativamente all'andamento della relazione con l'ospite seguito.

5. Sociologa

La Sociologa svolge le seguenti attività:

- effettua gruppo con le famiglie;
- si relaziona con il Responsabile del programma relativamente all'andamento dei familiari degli ospiti
- **6. Operatore Socio Sanitario** L'O.S.S. si occupa della gestione dei farmaci e del controllo tossicologico degli utenti
- 7. Referenti Laboratoriali: si occupano della gestione dei laboratori all'interno della struttura
- **8. Supervisore** Il supervisore organizza e gestisce le attività di supervisione delle equipe terapeutiche delle diverse strutture.

INCONTRI IN EQUIPE E MOMENTI DI SUPERVISIONE

Per la Struttura viene elaborata una pianta organica indicante il numero delle figure impegnate nel servizio, il ruolo ricoperto e il titolo di studio nonché il monte ore di servizio. Il personale dipendente è assunto in base al CCNL delle Cooperative sociali, al quale si aggiungono collaboratori e professionisti esterni.

Tutto il personale, sia dipendente che non, è tenuto ad attenersi alle norme e principi deontologici propri della professione svolta nonché al Codice Etico del Modello di organizzazione e controllo adotta dalla Cooperativa Sociale Pars conformemente al D.lgs 231/2001.

Gli interventi vengono condotti da un'equipe multiprofessionale, specificatamente dedicata al trattamento di soggetti con dipendenza patologica. Essa si compone delle seguenti figure professionali: Direttore Centro Terapeutico; Responsabile Sanitario, Psicologi-Psicoterapeuti; Psicologo, Sociologa, Educatore, Operatore Socio Sanitario, Referenti di Laboratorio.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

L'equipe si riunisce settimanalmente per la gestione dei casi, il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento del percorso e degli obiettivi raggiunti. Negli **Incontri di équipe** viene esaminata attentamente la situazione di ogni singolo utente.

Tutte le figure professionali della Struttura vi partecipano ed apportano il loro contributo, relazionando circa l'andamento dei colloqui individuali, dei gruppi terapeutici e il comportamento nelle generali attività quotidiane; si discute dell'andamento dei programmi terapeutici individuali; si scambiano osservazioni, aggiornamenti, informazioni; si definisce l'organizzazione e la programmazione del servizio, le attività ergoterapiche, incontri con servizi e familiari ecc. Altro fondamentale momento di verifica è costituito dalla **supervisione** periodica che garantisce, grazie all'osservazione e valutazione oggettiva del professionista, avente esperienza pluriennale nel settore che la presiede (Psicologo-Psicoterapeuta), di adeguare e calibrare progressivamente l'intervento sulla base delle problematiche emergenti. Tutti i suddetti momenti di incontro permettono inoltre di intervenire efficacemente all'interno del gruppo di lavoro favorendo l'integrazione di tutte le molteplici professionalità, proteggendo il personale dal rischio di burn-out.

ORGANIZZAZIONE TURNI DI LAVORO

Nella struttura terapeutica è garantita la presenza continuativa di personale sociosanitario per tutta la durata di svolgimento delle attività. In particolare, ciò avviene assicurando la continuità assistenziale nell'orario di apertura del Centro (per 8 ore al giorno). La turnazione è, pertanto, organizzata in modo da garantire la presenza in struttura del Responsabile Sanitario e almeno n.2 operatori sanitari. Nella struttura possono essere presenti, anche volontari e operatori borsisti-tirocinanti, in funzione di integrazione e non di sostituzione del personale assunto. La presenza dei terapeuti all'interno della struttura è invece organizzata rispettando il palinsesto delle attività giornaliere e il monte ore settimanali di presenza assegnato dalla Direzione alla Struttura, in base alla normativa vigente.

CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

La Cooperativa, attraverso il proprio Sistema per la Qualità, adotta modalità operative comprovate e standardizzate per la realizzazione della selezione ed assunzione di nuovo personale, descritte all'interno di apposita procedura.

La Direzione provvede, congiuntamente al Responsabile Sanitario, alla selezione di nuove risorse umane, sulla base dei curricula pervenuti, provvedendo successivamente a contattare i candidati e ad effettuare uno o più colloqui conoscitivi. Durante il primo incontro, vengono valutate le caratteristiche dei candidati, selezionando quelli più idonei sulla base dei seguenti criteri:

- titolo di studio;
- competenze necessarie per l'incarico;
- territorialità;
- esperienze pregresse;
- attitudini;
- altri requisiti specifici relativi alla posizione ricercata.

Per i soggetti selezionati viene previsto un primo periodo di accoglienza, affiancamento e formazione.

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

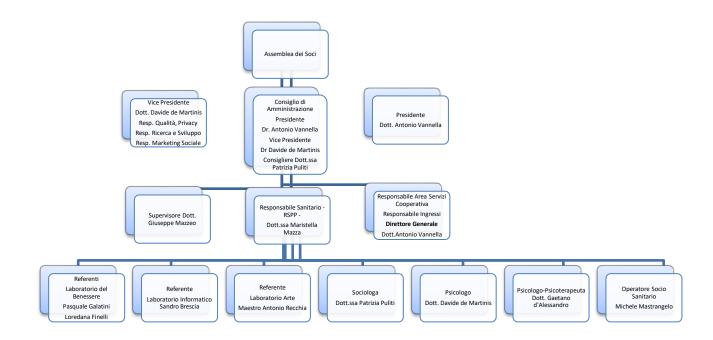
Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

ORGANIGRAMMA E GOVERNANCE

Per assicurare il corretto funzionamento della cooperativa è necessario provvedere alla assegnazione dei ruoli e degli incarichi.

Questo passaggio trova la sua rappresentazione nell'organigramma, che specifica responsabilità, compiti e relazioni gerarchiche. L'organigramma permette di identificare i ruoli, in modo che essi siano riconoscibili sia all'interno che all'esterno della Coop. Sociale.



Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it

Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it

Centro Terapeutico Diurno

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Il personale del Centro Terapeutico è adeguatamente formato e competente sia in ambito clinico che educativo, perché sottoposto ad aggiornamenti continui, con obbligo ECM, ove previsti, e partecipazioni periodiche a convegni e corsi di formazione specifici. Annualmente la Direzione raccoglie i bisogni formativi del personale impiegato ai fini di predisporre un Piano Formativo annuale, funzionale e coerente con le aspettative e le esigenze dei propri lavoratori. L'attività formativa proposta è sia interna che esterna (erogata da consulenti qualificati con esperienza pluriennale nel settore oggetto di formazione) e può svolgersi sia in presenza che a distanza.

Questa si articola in:

- **formazione obbligatoria** su tematiche specifiche previste da normative vigenti (sicurezza, privacy, primo soccorso, antincendio, ecc.);
- formazione continua per l'assolvimento degli obblighi ECM;
- formazione on the job connessa al periodo di affiancamento/addestramento di nuovo personale;
- **formazione gestionale** relativa a sistemi e modelli di gestione conformi a standard/normativa nazionale/internazionale adotti dalla Cooperativa (es: formazione del sistema di gestione della qualità con riferimento alle procedure e istruzioni operative di servizio; formazione relativa al modello 231/2001,ecc...);
- **supervisione** svolta in sede di équipe/supervisione;
- **formazione al bisogno** qualora si riscontri uno specifico fabbisogno formativo anche mediante partecipazione a corsi, seminari convegni esterni su tematiche specifiche;
- attività formative per le figure con ruoli di responsabilità;
- formazione tecnica per le varie figure professionali operanti nella Cooperativa.

Oltre al personale dipendente, la Cooperativa è impegnata nell'erogazione di percorsi di formazione al reinserimento socio lavorativo anche per soggetti che non hanno ancora maturato un'esperienza professionale, mediante la realizzazione di:

- Tirocini formativi;
- Inserimento formativo al lavoro;
- Servizio Civile Universale.

RETTA GIORNALIERA

Il costo della retta giornaliera è sostenuto dal Servizio Sanitario di residenza dell'Utente sulla base delle tariffe stabilite dalla Regione Puglia.

- Terapeutico Riabilitativo semiresidenziale

€30

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**

POLIZA ASSICURATIVA

La Cooperativa Sociale Salute, Cultura e Società ha attivato, oltre alle coperture assicurative previste dalla normativa vigente (INAIL per il personale dipendente, volontari e Utenti impiegati in attività laboratoriali esterne), ulteriori e specifiche polizze assicurative.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Per tutto il periodo di emergenza COVID-19 e comunque fino a nuove disposizioni delle Autorità Nazionali e/o locali, si fa presente che all'interno della Struttura sono definite specifiche ed ulteriori norme ed indicazioni da rispettare per la prevenzione e contenimento del contagio COVID 19, al fine di tutelare tutti gli ospiti ed il personale.

Le disposizioni interne relative al Covid 19, sono adottate conformemente ai provvedimenti nazionali e/o locali specifici in materia, mediante protocolli e procedure specifiche e potrebbero pertanto subire variazioni coerentemente all'evoluzione della normativa e/o linee guide, delle conoscenze, nonchè delle stesse capacità organizzative della Cooperativa. Tali disposizioni riguardano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- modalità di accesso e permanenza di nuovi utenti;
- modalità di accesso alle strutture di visitatori/familiari;
- modalità di accesso di personale lavoratore;
- accesso alle strutture da parte di fornitori, manutentori e altri soggetti esterni;
- riorganizzazione delle attività socio-educative e riabilitative;
- permanenza degli utenti, visitatori/familiari, personale lavoratore, fornitori, manutentori e altri soggetti esterni all'interno delle Strutture;
- screening relativo al COVID-19 di operatori e utenti e monitoraggio condizioni di salute;

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa:
P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11
71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171
info@saluteculturasocieta.it

PRESIDENTE Dott. Antonio Vannella

VICEPRESIDENTE Dott. Davide de Martinis

RESPONSABILE SANITARIO Dott.ssa Maristella Mazza

Coop. Sociale Salute Cultura e Società

Sede Sociale e Amministrativa: P.zza G.F. Cavallucci, 7/9/11 71121 - Foggia – Tel. Fax: 0881/580171 amministrazione@saluteculturasocieta.it postmaster@pec.saluteculturasocieta.it Informazioni Amministrative

Partita Iva: 01083790715 CCIAA di Foggia: T399928461 Albo Naz. Coop. Sociali n. A155418 www.saluteculturasocieta.it **Centro Terapeutico Diurno**